

Prende il via il 30 luglio, su 25 spiagge della Sardegna, l'8^a edizione dell'iniziativa di Marevivo per proteggere il mare dall'abbandono dei mozziconi.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```





Non solo beach volley e racchettoni, quest'anno in spiaggia si fa gioco di squadra in difesa dell'ambiente. A pochi giorni dalla cerimonia di apertura dei giochi olimpici estivi, l'unione fa la forza anche quando si tratta di tutelare le spiagge e salvaguardare i litorali. Come? Ripulendoli dai mozziconi abbandonati, ma anche facendo capire quanto sia importante evitare che finiscano in mare. E' questo, infatti, l'obiettivo della campagna *"Ma il mare non vale una cicca?"*, che torna sulle spiagge italiane con la sua ottava edizione.

Sabato 30 luglio, centinaia di volontari saranno impegnati nella pulizia di circa 50 spiagge, lungo gli 8mila km di coste italiane, dalla scogliera *"Acqua di Cristo"* a Manfredonia alla Scala dei Turchi, da Agrigento all'isola di Sant'Erasmus a Venezia. Sempre dal 30 luglio, grazie al supporto di JTI (Japan Tobacco

International), saranno inoltre distribuiti 650 posacenere da esterno, detti “Cenerino”, in 350 stabilimenti balneari in Italia e centri visita delle Aree Marine Protette, insieme a poster informativi sui tempi di smaltimento di diverse tipologie di rifiuti, tra cui i mozziconi.

Il Parco Nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena aderisce anche quest’anno insieme alle Aree Marine Protette della Sardegna, Isola di Tavolara Punta Coda Cavallo, Capo Carbonara, Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre e al Parco Nazionale dell’Asinara.

Saranno 25 le spiagge e 5 i centri visite delle Aree Marine Protette della Sardegna coinvolte nell’iniziativa.

In particolare, in alcuni stabilimenti di San Teodoro, Costa Rei-Muravera, Castiadas, Villasimius, Quartu Sant’ Elena Poetto, Cagliari – Poetto, Chia – Domus de Maria, Chia – Domus de Maria Località Capo Spartivento, Chia-Domus de Maria Località Tuerredda, Teulada, Sant’Anna Arresi località Porto Pino, Calasetta, Portoscuso località Mari Biu, Masua-Iglesias, Plage Mesu, Oristano, Cuglieri sarà possibile trovare i “Cenerino”.

Mentre le spiagge libere – spiaggia Spalmatore di Terra Tavolara, spiaggia di Cala Giunco (AMP Capo Carbonara), Spiaggia Le Saline (Calasetta), Spiaggia Punta S’Aliga (Portoscuso), spiaggia Plage Mesu (Gonnesa), Spiaggia di Cala Saline (AMP Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre), spiaggia di Cala Sabina (AMP Isola dell’Asinara), spiaggia di Bassa Trinita (Parco Nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena) – verranno coinvolte nella pulizia da parte dei volontari di Marevivo e del personale delle AMP e dei Parchi.

“*Ma il mare non vale una cicca?*”, nata nel 2009, promossa dall’associazione Marevivo e realizzata in collaborazione con JTI, è la prima campagna di informazione e sensibilizzazione dall’entrata in vigore, lo scorso febbraio, del “*Collegato ambientale*”: la legge contiene disposizioni volte a promuovere misure di green economy e il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali. Tra le novità, l’introduzione di sanzioni amministrative che vanno da 30 a 150 euro per tutti i piccoli rifiuti individuati dalla nuova normativa (quali gomme da masticare o scontrini), ma che aumentano fino al doppio proprio in caso di abbandono di mozziconi, con multe che, in questo caso, possono arrivare fino a 300 euro. Anche quest’anno, la campagna è patrocinata dal Ministero dell’Ambiente, con il supporto del Sindacato Italiano Balneari e il sostegno del Corpo delle Capitanerie di Porto. Quest’anno in primo piano la collaborazione con le Aree Marine Protette, che ricevono “Cenerino” da posizionare nei propri centri visite e sono coinvolte nelle operazioni di pulizia ricadenti nel loro territorio.

Testimonial della campagna 2016 l’attore della fiction “*Squadra Antimafia*”, Giulio Berruti che ha commentato: «*Sono cresciuto al mare e personalmente lo amo molto: è per me quindi un grande piacere essere al fianco di Marevivo e di JTI per la campagna “Ma il mare non vale una cicca?”, che mira a sensibilizzare le persone a non gettare i mozziconi di sigaretta in spiaggia. Sembra una raccomandazione quasi ovvia, eppure chiunque di noi si trova ogni anno su spiagge piene di mozziconi. Ecco perché mi è sembrato naturale dare il mio supporto a questa iniziativa. Non rovinare la bellezza del mare, un prezioso patrimonio da difendere, per noi, per la nostra salute e per le future generazioni*».

Gian Luca Galletti, Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare afferma: